



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE I° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 109 DEL 11.10.2022

recante

“Modifica art. 4 e titolo del Regolamento Sperimentale per il Bilancio Partecipativo” – Esame e Ritiro del punto.

L'anno duemila ventidue, il giorno undici del mese di Ottobre, alle ore 18:22 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 67894 del 06/10/2022, si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero	x		13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco		x	14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia	x	
4	NOBILE Teresa	x		16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria		x
6	AMATO Antonino		x	18	LA FELICE Giuseppe		x
7	FONTANA Mario Silvio	x		19	VITELLARO Pietro	x	
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina		x
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide		x	24	ZICARI Roberta	x	
PRESENTI n. 17				ASSENTI n. 07			

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà assistito dal Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta, coadiuvato dal funzionario amministrativo, dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco dott. Miccichè, il Vice Sindaco dott. Trupia e gli assessori Principato, Lisci, Proto e Ciulla nonché i dirigenti avv. Insalaco e dott. Mantione.

Indi il Presidente pone in trattazione il punto 7 iscritto all'od.g. odierno relativo alla proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"**. Viene concessa la parola al consigliere Zicari che n. q. di primo firmatario della medesima, relaziona in merito.

Su detto punto si registrano gli interventi dei consiglieri Gramaglia, Alfano, Firetto, Hamel e nuovamente Zicari che, alla luce di quanto rappresentato dai consiglieri, dichiara di **ritirare** il punto in esame.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 11/10/2022: “Modifica art. 4 e titolo del Regolamento Sperimentale per il Bilancio Partecipativo” – Esame e Ritiro del punto.



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA
GIGANTUM

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI AGRIGENTO
CONSIGLIO COMUNALE
PRESIDENZA

29.06.2022

Prot. n. 29822

Oggetto:

Modifica art 4 e titolo del Regolamento Sperimentale per il Bilancio Partecipativo

I CONSIGLIERI COMUNALI
Roberta Zicari e Claudia Alongi

PREMESSO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n 32 del 16.03.2017 è stato approvato il Regolamento Sperimentale per il bilancio Partecipativo

CONSIDERATO

che una maggiore attinenza alle scadenze dei termini di approvazione degli strumenti contabili appare più in linea con il dettato normativo della legge regionale n 5/2014 ;

RILEVATO

che per dare ulteriore risalto alla procedura risulta opportuno indicare le scadenze nelle quali svolgere le fasi procedurali già contenute nel vigente regolamento ;

PROPONE

Previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

1- Modificare il titolo del Regolamento come di seguito: "Regolamento per il bilancio partecipativo e per l'utilizzo di una percentuale dei trasferimenti regionali con forme di democrazia partecipata"

2- Sostituire l'art.4 come di seguito:

Art 4- Modalità di Partecipazione

Il procedimento del bilancio partecipativo e dell'accesso a forme di programmazione economica partecipata, viene così disciplinato:

Prima fase: informazione e raccolta delle proposte

Nella terza decade del mese di Febbraio il Comune di Agrigento pubblica all'albo pretorio del Comune:

- 1) un avviso volto ad informare la cittadinanza della quantificazione economica del 2% dei trasferimenti regionali relativa all'anno precedente che possono essere utilizzati per la realizzazione di progetti stabiliti con forme di democrazia partecipata ai sensi della legge regionale n 5/2014 comma 1 art. 6;
- 2) un ulteriore avviso riguardante le modalità di raccolta di proposte per coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

Negli avvisi di cui ai superiori punti 1) e 2) il Comune fissa un termine di 45 giorni dalla pubblicazione, per ricevere progetti o proposte da parte dei singoli cittadini o delle associazioni aventi sede legale nel Comune di Agrigento o Rappresentate legale residente nel Comune di Agrigento.

Le proposte devono vertere sulle materie dell'articolo 3 del presente regolamento.

Le proposte a valere sull'avviso riguardante il 2% dei trasferimenti regionali, devono avere copertura finanziaria entro i limiti dello stanziamento di cui al punto 1) e i progetti devono essere realizzati entro un anno dall'approvazione.

Le proposte per gli avvisi di cui ai punti 1) e 2) devono pervenire al Comune *tramite* pec all'indirizzo servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Seconda fase: Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini degli Avvisi pubblici sono verificate da apposita Commissione Consiliare Speciale *ad hoc* istituita. Suddetta Commissione è composta da un componente per ogni partito o movimento rappresentato in Consiglio Comunale indicato dai rispettivi capigruppo.

La Commissione verifica che le proposte pervenute rispettino le modalità previste dal regolamento e chiede parere tecnico agli uffici. In caso di parere favorevole, le proposte vengono deliberate favorevolmente dalla Commissione e inviate al Consiglio Comunale per la discussione generale.

Terza fase: discussione

Entro il mese di maggio il Presidente del Consiglio convoca una seduta del Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza per discutere le proposte e i progetti che hanno superato il vaglio della Commissione, invitando i rappresentanti delle commissioni a relazionare in Consiglio sulle proposte.

Quarta Fase: votazione

Entro 15 giorni dal Consiglio Comunale aperto di cui al comma precedente, il Comune indice con appositi avvisi la votazione dei progetti da finanziare con il 2% dei trasferimenti regionali e la votazione delle proposte per coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

I progetti vengono votati on line seguendo la procedura che verrà indicata sul sito istituzionale del Comune. Per i cittadini che necessitano di un ausilio per l'utilizzo delle procedure informatiche verrà istituito un servizio di supporto al voto on-line presso la Biblioteca Comunale. Possono votare i cittadini residenti ad Agrigento che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Ogni cittadino può esprimere un solo voto.

Per poter votare ci si deve iscrivere e indentificare sulla piattaforma.

La votazione deve avvenire in un arco temporale non inferiore ai 15 giorni e non superiore ai 30 giorni.

Quinta fase: graduatoria

Scaduto il termine fissato per le votazioni, il Dirigente del settore dei Servizi Finanziari, predisporrà una proposta di deliberazione di Giunta Comunale per l'approvazione della graduatoria in base al numero dei voti ottenuti dei progetti presentati a valere sull'avviso per l'utilizzo della quota riservata del 2% dei trasferimenti regionali.

Verranno realizzati i progetti più votati in ordine di graduatoria nei limiti delle somme disponibili sulla quota di almeno il 2% dei trasferimenti regionali inserita nel bilancio comunale.

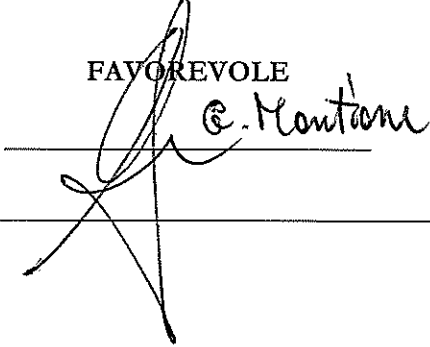
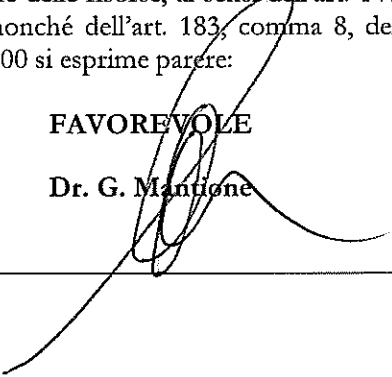
Per quanto riguarda le proposte presentate a valere sull'avviso per il coinvolgimento dei cittadini alla formazione di parte del bilancio di previsione, il Dirigente del settore dei Servizi Finanziari, predisporrà una proposta di deliberazione per la Giunta Comunale per l'approvazione di un "Documento sulla partecipazione" costituito dalle proposte elencate in ordine di preferenze ricevute dai cittadini e per le quali è stato acquisito il parere di regolarità tecnica dei dirigenti comunali competenti per materia.

Le proposte costituenti il suddetto "Documento sulla partecipazione" approvato dalla Giunta Comunale, potranno essere inserite entro i limiti delle risorse disponibili in apposto allegato dello schema del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Agrigento, 17 Maggio 2021

I Consiglieri comunali



Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p data-bbox="220 353 671 383">IL RESPONSABILE DEL SETTORE <u>4</u></p> <p data-bbox="156 387 740 647">In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p data-bbox="344 712 552 741">FAVOREVOLE</p> <p data-bbox="261 658 692 1003"></p>	<p data-bbox="855 353 1254 383">IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p data-bbox="766 387 1350 680">In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p data-bbox="951 712 1158 741">FAVOREVOLE</p> <p data-bbox="951 775 1158 804">Dr. G. Mantione</p> <p data-bbox="906 607 1299 981"></p>

Allega 10 ¹¹ alla delibera
di Consiglio comunale n. 109
del 11-10-2022
Il Segretario Generale

7 – MODIFICA ART. 4 E TITOLO DEL REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER IL BILANCIO PARTECIPATIVO – CONSIGLIERI ZICARI E ALONGI

Il Presidente

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno: Modifica Art. 4 e Titolo del Regolamento sperimentale per il bilancio partecipativo a firma dei Consiglieri Zicari e Alongi.

La Consigliera ZICARI

In realtà questa modifica viene dalla mia Commissione, infatti ringrazio particolarmente le mie colleghe perché grazie ai loro spunti è stata perfezionata. E' una norma Concordata con l'Assessore Lisci e il dirigente Mantione, perché in questo comune esiste già un Regolamento sulla democrazia partecipata e tra l'altro per noi è un fiore all'occhiello, perché molti comuni della Regione Siciliana non hanno questo strumento e siccome non lo hanno oltre all'inerzia hanno perso questi fondi, questi fondi sono dei trasferimenti regionali che se stanziati con forme di democrazia partecipata vengono trasferiti alla Regione e quindi possono essere utilizzati se i comuni non si dotano di questo Regolamento allora la Regione non fa il trasferimento e quindi questi soldi non arrivano vengono persi. Questo Regolamento è, non per modestia perché hanno lavorato l'Assessore Lisci, il dottore Mantione e tutta la mia Commissione, è particolarmente scritto bene perché assolve a due funzioni. Noi modificando un solo articolo il 4 riusciamo a dare due forme di partecipazione, una che è diretta e quindi noi diciamo ai nostri concittadini qual è l'importo da spendere e quindi riusciamo a istituire un percorso mediante il quale la cittadinanza viene informata che ci sono 8 mila euro, 10 mila euro da spendere per attività che decideranno loro e sulle quali votare da una parte. Dall'altra l'informiamo di quali siano le vedute dell'Amministrazione e quindi facciamo in modo che possano intervenire in quello che poi diventerà il documento di programmazione dell'Amministrazione e che quindi possano davvero essere incisivi negli strumenti contabili di questo Comune. Chiaramente viene modificato il titolo del Regolamento all'articolo 1 che diventa Regolamento per il bilancio partecipativo perché l'utilizzo di una percentuale di trasferimenti regionali con forme di democrazia partecipata. E poi viene sostituito tutto l'articolo 4 che è il cuore di questo Regolamento perché viene cambiata tutta la procedura, adottando questa proposta: le modalità di partecipazioni sono le seguenti: il procedimento del bilancio partecipativo dell'accesso a forme di programmazione cronica partecipata viene così disciplinato: prima fase in promozione e

raccolta delle proposte. Nella terza decade del mese di febbraio il Comune di Agrigento pubblica all'albo pretorio del Comune un avviso volto a informare la cittadinanza della quantificazione economica del 2% dei trasferimenti regionali relativi all'anno precedente che possono essere utilizzati per la realizzazione di progetti stabiliti con forme di democrazia partecipata ai sensi della legge regionale numero 52014, comma 1 articolo 6. Due, un ulteriore avviso riguardante le modalità di raccolta di proposta per coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. Negli avvisi di cui ai superiori punti 1 e 2 il Comune fissa un termine di 45 giorni alla pubblicazione per ricevere progetti o proposte da parte dei singoli cittadini o dalle associazioni aventi sedi legali nel comune di Agrigento o del rappresentante legale residente ad Agrigento. Le proposte devono vertere sulle materie dell'articolo 3 del presente Regolamento. Le proposte a valere sull'avviso riguardante il 2% dei trasferimenti regionali devono avere copertura finanziaria entro il limite e lo stanziamento di cui al punto 1 e i progetti devono essere realizzati entro un anno dall'approvazione. Le proposte degli avvisi di cui ai punti 1 e 2 devono pervenire al Comune tramite PEC all'indirizzo servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it. Questa è la prima fase. Seconda fase: le proposte presentate nei termini degli avvisi pubblicati sono verificate da apposita Commissione consiliare speciale ad hoc istituita, suddetta Commissione è composta da un componente per ogni partito, movimento rappresentato in Consiglio comunale indicato dai rispettivi Capigruppo. La Commissione verifica che le proposte pervenute rispettino le modalità previste dal Regolamento e chiede parere tecnico agli uffici. In caso di parere favorevole le proposte vengono deliberate favorevolmente dalla Commissione e inviate al Consiglio comunale la discussione generale. Ovviamente è una commissione speciale quindi è gratuita non c'è gettone di presenza. Terza fase, discussione. Entro il mese di maggio il Presidente del Consiglio convoca una seduta del Consiglio comunale aperta alla cittadinanza per discutere le proposte e i progetti che hanno superato il vaglio della Commissione invitando i rappresentanti delle Commissioni a relazionare in Consiglio sulle proposte. Quarta fase, votazione. Entro 15 giorni al Consiglio comunale aperto, di cui il comma precedente, il Comune indice, con appositi avvisi la votazione dei progetti da finanziare con il 2% dei trasferimenti regionali e la votazione delle proposte per coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. I progetti vengono votati online, seguendo una procedura che verrà indicato sul sito istituzionale del Comune. Per i cittadini che necessitano di un Consiglio per l'utilizzo delle procedure informatiche verrà istituito un servizio di supporto al voto online presso la biblioteca comunale. Possono votare i cittadini residenti ad Agrigento che abbiano compiuto 18 anni di età, ogni cittadino può esprimere un solo voto. Per poter votare si deve iscriverne e identificare sulla piattaforma. La votazione deve avvenire in un arco temporale non inferiore ai 15 giorni e non superiore ai 30 giorni. Quinta fase graduatoria. Scaduto il termine fissato per le votazioni il dirigente del settore servizi finanziari predisporranno proposte di

deliberazione di Giunta comunale per l'approvazione della graduatoria in base al numero dei voti ottenuti dai progetti presentati a valore sull'avviso per l'utilizzo della quota riservata del 2% trasferimenti regionali, verranno realizzati i progetti più votati in ordine di graduatoria nei limiti delle somme disponibili sulla quota di almeno il 2% dei trasferimenti regionali inserita nel bilancio comunale. Per quanto riguarda le proposte presentate a valere sull'avviso per il coinvolgimento dei cittadini, la formazione di una parte del bilancio di previsione, il dirigente del settore servizi finanziari predisporrà una proposta di deliberazione per la Giunta comunale per l'approvazione di un documento sulla partecipazione, costituito dalle proposte elencate in ordine di preferenze ricevute dai cittadini per le quali è stato acquisito il parere di regolarità tecnica dei dirigenti comunali competenti per materia. Le proposte costituenti il suddetto documento sulla partecipazione approvato dalla Giunta comunale, potranno essere inseriti entro i limiti delle risorse disponibili in apposito allegato dello schema del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Questo è il lavoro che esce dalla nostra Commissione la VI con l'ausilio della dottoressa Lisci, dell'Assessore competente al ramo e del dottore Mantione.

Il Presidente

Grazie Consigliere Zicari. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono interventi? La parola al Consigliere Alfano.

Il Consigliere ALFANO

Presidente mi scoccio di parlare sempre io, però io desidererei che venga votata se si deve votare questo atto di sostituzione dell'articolo 4 venga fatto fase per fase. Non voterò tutto l'intero atto in una volta, perché ci sono delle contraddizioni rispetto al Regolamento comunale. Mi meraviglio, può essere che io sbagli, come siano stati dati dei pareri favorevoli. Mi riferisco alla seconda fase, ma non voglio preannunciarlo, perché se lei adotta come sistema di ordine dei lavori variazione per variazione allora ogni variazione la leggiamo, se deve essere tutto quanto io logicamente mi asterrò dalla votazione.

La Consigliera ZICARI

Presidente, io non so se si possa spacchettare perché è un articolo unico. Nel vecchio Regolamento l'articolo 4 è un'altra procedura un po' più grossolana, questa è una procedura un po' più tecnica ma soprattutto che assolve al doppio compito che ci richiede la regione. Perché la Regione ci chiede di fare due cose, uno di coinvolgere i cittadini in scelte di progetti pratici, cioè dicendogli quanti soldi abbiamo da spendere. Ma l'altro che forse è ancora più importante ci chiede di coinvolgerli nella redazione del bilancio e quindi si fa il documento sulla programmazione che poi viene votato dalla Giunta ed entra nello schema di bilancio, per questo ringrazio l'Assessore e il Dottore Mantione perché è veramente molto equilibrato come Regolamento. Semplicemente andiamo a modificare un articolo del vecchio Regolamento.

Il Presidente

La parola al Consigliere Gramaglia, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Penso che la problematica non si rivolga all'articolo 4 e all'articolo 5. Il Consigliere Alfano ha sottolineato che ci sono delle incongruenze e comunque c'è un qualcosa che cozza e che non rispecchia quello che è il nostro Regolamento, è il nostro Statuto, bisogna comunque andarlo a rivedere a prescindere. Se è così invito il Consigliere Alfano a dire quali sono queste parti che comunque non si rifanno al Regolamento, dopodiché invito anche i dirigenti che hanno dato il parere a rivedere il proprio parere e magari a modificare il Consigliere Zicari insieme alla Commissione, quanto hanno predisposto e portato in Aula.

Il Presidente

La parola al Consigliere Firetto, prego.

Il Consigliere FIRETTO

Signor Presidente, Consiglieri, signor Sindaco. Volevo porre all'attenzione dell'Aula e anche della proponente che noi stiamo vivendo una fase delicata della storia di questo Comune. Una fase che si ripete ormai credo forse per la terza volta, in realtà la dichiarazione del dirigente è la seconda, però questi momenti di criticità li abbiamo avuti in maniera conclamata già da tre volte, superate le fasi nelle quali già il dissesto doveva essere dichiarato. Questa sera, che fra l'altro stiamo votando una mozione, non stiamo votando una modifica regolamentare mi pare. Stiamo votando un indirizzo per una modifica regolamentare altrimenti è scritto male. Allora avete scritto male.

(Interventi fuori microfono)

Il Consigliere FIRETTO

Ci arrivo, nell'uno o nell'altro caso....

Il Presidente

Facciamo completare. Consigliere Sollano facciamo completare.

Il Consigliere FIRETTO

A maggior ragione la sollecitazione è opportuna che fa Sollano, noi stiamo vivendo una fase che è delicata. Mi permetterei di suggerire a tutti quanti di sospendere un attimino le questioni che riguardano la pomata lenitiva rispetto alla necessità di un intervento chirurgico a cuore aperto che non sappiamo come va a finire al paziente. Per cui oggi mi sembra veramente stucchevole assistere a 25 minuti, non vuole essere irrispettoso nei confronti di nessuno, in cui ci accapigliamo su una modifica di un istituto, che tra l'altro è stato copiato, è stato prodotto qua da alcuni partiti che erano di opposizione noi siamo stati favorevoli con loro. E' stato copiato anche da altri comuni, ma al di là di questo facciamo cento mila modifiche, ma facciamole dieci minuti dopo che questa Aula avrà

adottato, avrà saputo che gli equilibri saranno raggiunti. Mi sarei aspettato che noi oggi ci fosse stato il tam tam in cui apriamo tutto qua, sospendiamo il mondo intero come è necessario che si faccia in questi casi e ci si occupa che questo comune non vada in dissesto, perché se va in dissesto la storia dei comuni che vanno in dissesto è sotto gli occhi di tutti, non si riprendono per dieci anni, per dieci anni non si riprendono più, per leggerezza nelle dichiarazioni, vedi i comuni come Bagheria o tanti altri. Perché oggi bisognerebbe fare una serie di procedimenti penali aperti contro chi facilmente ha mandato i comuni in una certa storia di questo paese in dissesto. Sommessamente siccome c'è un tema molto più ampio che atterrà al mantenimento dei servizi, alle ore di chi è qua oggi pomeriggio eccetera, io credo che sia buona volontà e buona cosa per tutti noi dare urgenza alle urgenze, oggi secondo me l'urgenza è un'altra. Dopodiché qualunque modifica io la voterò che riguarda la democrazia partecipata anche se alcuni passaggi dell'intervento tuo mi sembrano un poco, lo dico con franchezza, un po' brocchi, la Commissione speciale, sappiamo le storie delle Commissioni speciali, si vada avanti, democrazia della democrazia, partecipazione della partecipazione. Qua oggi abbiamo un tema che è urgente perché riterrei che sia opportuno che venga fuori dall'Aula, dai Consiglieri di qualunque credo di opposizione, di maggioranza o che vive nell'iperurario, tutti insieme si dica rispondiamo tutti quanti, si è vicini agli uffici finanziari, all'amministrazione, all'Assessore al bilancio che c'è, per vedere quali termini ci sono per avere un bilancio che possa essere riequilibrato. Questo mi sarei atteso da quest'Aula e questo sommessamente chiedo al proponente.

Il Presidente

Grazie Consigliere Firetto. Consigliere Zicari le do la parola, però ci sono altri 23 Consiglieri comunali che hanno diritto di parlare. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono interventi?

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

Chi ha chiesto il ritiro?

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

A microfono cortesemente, stiamo parlando di due cose ben diverse.

Il Consigliere

Presidente, visto la dichiarazione che ha fatto il Consigliere Alfano in merito al punto che ha presentato il Consigliere Zicari dove ci sono delle incongruenze con lo Statuto, con il Regolamento comunale, chiedo se le può ripetere al microfono in maniera tale che se ci sono realmente di queste divergenze con il Regolamento il Consigliere Zicari rinvii o ritiri il punto, lo faccia rivedere ai dirigenti che hanno espresso parere a quanto pare erroneamente e quindi si ripresenta se è il caso.

Il Presidente

Chiarissimo. La parola al Consigliere Alfano e poi il Consigliere Zicari. Consigliere Hamel vuole intervenire su questo punto all'ordine del giorno? Dopo avere sentito il Consigliere Alfano, daremo la parola al Consigliere Hamel.

Il Consigliere ALFANO

Presidente, non sono soltanto io, logicamente l'ho fatto e dico subito quello che mi ha balzato subito sotto gli occhi....

Il Presidente

Dobbiamo avere il dirigente del settore in Aula, altrimenti parliamo a noi stessi. Dottore Mantione non l'avevo vista prego.

Il Consigliere ALFANO

Perché io avevo chiesto punto per punto? Perché la prima cosa che mi aveva colpito è la seconda fase: le proposte presentate nei termini degli avvisi pubblici sono verificati da apposita Commissione consiliare speciale ad hoc istituita, suddetta Commissione è composta da un componente per ogni partito o movimento rappresentato in Consiglio comunale indicato dai rispettivi Capigruppo. Il nostro Regolamento mi pare per quanto riguarda la Commissione speciale dice qualcosa di diverso. Questo mi è balenato. Però mentre parlava il Consigliere Firetto ho voluto dare una sbirciatina, ed effettivamente come dice lui c'è qualche ridondanza che potrebbe essere più snella, fermo restando che se viene avvalorato dagli uffici che mi dicono che non contravviene a niente e viene accelerato questo procedimento ritiro quello che avevo detto di astenermi e lo potrei anche votare. Però desideri che sia più semplificato e sia avvalorato quello che c'è scritto qua con il nostro Regolamento. Tutto qua, niente di particolare. Però c'è una certa ridondanza, nel dare sommariamente una lettura la intravedo. Non voglio dopo tanti mesi di lavoro mortificare i Consiglieri più di tanto, sono molto suscettibile a modificare il mio atteggiamento, però che sia piuttosto snella, avendo anche altri argomenti molto importanti di cui dovere discutere.

Il Presidente

Grazie Consigliere Alfano. La parola al Consigliere Hamel, prego.

Il Consigliere HAMEL

Credo che quello che si è sviluppato in questo breve dibattito sostanzialmente abbia rilevato alcune cose, noi avevamo questo regolamento per il bilancio partecipativo che è l'esercizio di democrazia che consente, per una piccola cifra delle disponibilità di bilancio, di potere affidare ai cittadini una scelta per realizzare qualcosa che sia inerenti i beni comuni, parco giochi, un intervento in favore di una patologia particolare o cose di questo tipo. Su questo modo di procedere ci sono state molte incertezze nel tempo perché si voleva riuscire a comprendere sino in fondo come si poteva percepire in pieno la volontà della città, perché col voto online c'era stata una partecipazione molto limitata che poteva fare pensare anche a una organizzazione di voti che veniva così filtrata e in

qualche modo alterava quella che poteva essere una volontà popolare vera e propria. Nella proposta che viene fatta in effetti non credo ci siano grosse novità rispetto a quella che era l'impostazione generale per quanto riguarda le modalità di ricerca della volontà popolare espressa attraverso vari canali. Credo che ci sia effettivamente la necessità di dare più chiarezza e più snellezza a quanto viene sollecitato in termini di modifica in questo punto all'ordine del giorno, quindi potremo realmente pensare a una rivisitazione, a una rivalutazione. La incongruenza di cui parlava il Consigliere Alfano è un'incongruenza di natura procedurale, questa Commissione speciale bisogna vedere come doveva essere impostata rispetto a quella che era la normativa regolamentare del nostro statuto. Una riflessione e una rivalutazione dell'impostazione di questa proposta penso sia opportuno. Colgo l'occasione per, dato che stiamo parlando del bilancio partecipativo e quindi risuona l'espressione bilancio o finanza pubblica che sia effettivamente necessario per le cose che circolano come vox populi, che c'è una difficoltà di carattere finanziario consistente nel Comune di Agrigento, una difficoltà nel chiudere l'equilibrio di bilancio con un deficit non so se di due o tre milioni di euro e una situazione che, come veniva detto nell'intervento precedente, è estremamente urgente verificare sino in fondo, perché se si perde tempo, se non si riesce a trovare una soluzione che sia adeguata a dare una risposta a quelle che sono le richieste della Corte dei Conti, si rischia di scivolare, di precipitare in un baratro dal quale per uscire ci vogliono anni e anni e soprattutto ci sarà un vulnus pesante per la comunità in termini di servizi e in termini di possibilità di poter avere un comune efficiente. Vi ricordo che una situazione analoga per una serie di difficoltà che si erano create si è verificata qualche anno fa e la tempestività e l'oculatezza con cui si è affrontato il problema, grazie a quello che è stato, il lavoro fatto dal dottore Mantione in collaborazione con l'esperto che era stato individuato, che poi diventò l'Assessore alle finanze della città di Agrigento, si riuscì a superare in maniera assolutamente lineare con la riarticolazione di alcuni aspetti dell'impostazione dello schema di bilancio, si riuscì a superare il problema e ad andare avanti riscontrando quelle che erano le richieste della Corte dei Conti e scongiurando quella che era la dichiarazione di un pre - dissesto o di tutto quello che poteva conseguire da questo tipo di iniziativa. E' opportuno e necessario, dato che stiamo parlando di bilancio partecipativo, su questi temi realizzare effettivamente una partecipazione dell'intero Consiglio comunale, una partecipazione delle forze attive della città di Agrigento perché tutti noi vogliamo collaborare affinché la città non vada alla deriva finanziaria e al dissesto. Quindi non c'entra niente con il bilancio partecipativo.

Il Presidente

Stiamo all'interno dell'ordine del giorno.

Il Consigliere HAMEL

Sì, questo semplicemente era un auspicio di accelerare al massimo i tempi dell'affrontare e risolvere questo problema, perché è un'emergenza primaria per la nostra città.

Il Presidente

Ricordo che la Conferenza dei Capigruppo due volte si è riunita per affrontare, discutere della situazione economica e finanziaria degli strumenti contabili alla presenza del dirigente del settore Mantione che ha voluto fortemente oggi e che oggi ci fosse una riunione fra le diverse parti politiche, maggioranza e opposizione e alla presenza dell'Assessore Isci. Il Consiglio comunale si è già mosso da diverso tempo per discutere nella sede opportuna, quella che è la conferenza dei Capigruppo e sollecitare il dirigente Mantione a portare in Aula quanto prima gli strumenti finanziari. Ha chiesto di intervenire per l'ennesima volta la Consigliera Zicari. Vorrei che fosse chiara su questo punto all'ordine del giorno, abbiamo la presenza del dirigente del settore se abbiamo ulteriori perplessità per procedere speditamente cerchiamo di andare avanti. Prego Consigliera Zicari.

La Consigliera ZICARI

Presidente volevo dire un paio di cose. La prima mi costa, collega Firetto io sono assolutamente d'accordo con lei, anche a me dispiace, ma due note, la prima questo Regolamento è pronto da sei mesi e qui parlo anche con i colleghi, questa riscrittura è depositata agli atti dell'ufficio di Presidenza da sei mesi, ha il parere favorevole di due Commissioni quindi di otto colleghi è giusto che tutti vogliamo partecipare e vogliamo fare emendamenti, però se ci sono degli atti che già giacciono nelle opportune sedi da mesi attiviamoci anche noi un pochino prima, prima che si arrivi in Consiglio, perché è molto semplice anche discutere un emendamento in Consiglio e un subemendamento e così arriviamo alla sintesi più velocemente, lo dico per andare anche più veloci. Presidente possiamo fare qualche Consiglio comunale in più se abbiamo una modifica di un Regolamento, così evitiamo di avere 14 punti e arrivare a quest'ora. Anche a noi importa del bilancio...

Il Presidente

Mi scusi Consigliera Zicari, io convoco il Consiglio Comunale se ci sono punti all'ordine del giorno, sentita la Conferenza dei Capigruppo. Se non ci sono punti all'ordine del giorno posso mai convocare il Consiglio comunale? No. Se da parte dei singoli Consiglieri comunali o dei gruppi consiliari dovessero pervenire delle proposte la Conferenza dei Capigruppo, l'ufficio di Presidenza, quindi Consigliera Bruccoleri, ne prende atto e calendarizzerà sempre i consigli comunali. Non posso convocare un Consiglio comunale senza avere punti all'ordine del giorno.

La Consigliera ZICARI

Mi scusi Presidente sono stata imprudente, ritiro. Collega Firetto stamattina eravamo in Capigruppo assieme al dottore Mantione a dettare una tempistica un po' più stringente perché tutti siamo molto preoccupati della situazione finanziaria del Comune e tutti abbiamo come priorità. Se lei vuole portare in Aula un atto, una mozione, sappia che avrà il mio assoluto appoggio perché è interesse

comune e trasversale occuparci di bilancio. Dopodiché vista l'ora e viste le modifiche da dovere apportare a questo Regolamento propongo, non possiamo rinviare la seduta del Consiglio così che i colleghi che vogliono presentare un subemendamento hanno il tempo di scriverlo e lo possiamo votare la prossima volta? Rinviamo i lavori.

Il Presidente

Consigliera Zicari c'è un punto all'ordine del giorno che è aperto, è in discussione. Il punto all'ordine del giorno si esaurisce con la votazione. Non possiamo fare altrimenti. Non possiamo ritirare o rinviare il Consiglio comunale, siamo nella fase nella discussione, una discussione avviata che ha visto le diverse parti discutere, riflettere sul punto all'ordine del giorno. Consigliera Zicari c'è una discussione che è aperta. Lei ha chiesto di trattare il punto all'ordine del giorno. Ha fatto la sua relazione, non possiamo in corso d'opera ritirare un punto. Non possiamo ritirare perché bisogna esaurire quel punto, perché un punto aperto. Se lo ritira lo dobbiamo rimettere di nuovo alla discussione del Consiglio comunale.

La Consigliera ZICARI

No, va bene ritiro la proposta. Preferisco che venga bocciato e poi ripresentarlo. Comunque preferisco la votazione.

Il Presidente

Consigliera Zicari ma questa è una sua valutazione. Poi sarà l'Aula a decidere, la bontà della sua proposta oppure no. Consigliera Zicari aspetto delle indicazioni. Ci sono altri interventi su questa proposta da parte della Consigliera Zicari? Se non ci sono interventi su questo punto all'ordine del giorno passiamo alla votazione.

La Consigliera ZICARI

Presidente ritiro il punto.

Il Presidente

La Consigliera Zicari ha ritirato il punto all'ordine del giorno.

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
d.ssa Teresa Nobile

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Civita

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. ssa Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO